

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Prot n. 7470del 29/12/2011

Pratica Edilizia n. 38/2011

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Premesso che in data 21-04-2011 prot. n. 2358 Sig. Viani Claudio Sig.ra VERGASSOLA MONICA ha presentato domanda di autorizzazione paesaggistica per l'intervento di Realizzazione autorimessa interrata. da eseguire nell'immobile ubicato in Via M. Massone, Foglio : 3, Mappale : 545 N.C.T.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 107 - 3° comma.

Visto il D. Lgs. n: 42 del 22 gennaio 2004 concernente la protezione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

Viste le Leggi regionali 18/03/1980 n° 15 e 19/11/1982 n° 44 in materia di esercizio delle funzioni regionali nel rilascio delle autorizzazioni paesistico- ambientali.

Visto il D.P.G.R n° 190 del 23/03/1997 comportante approvazione della variante integrale al Piano Regolatore Generale contenente la disciplina paesistica di livello puntuale prevista dall'art. 8 della L.R. 2 maggio 1991 n° 6, e contestualmente subdelega al Comune di Pieve Ligure delle funzioni regionali in materia di rilascio delle autorizzazioni paesistico ambientali.

Esaminati gli atti e gli elaborati progettuali a corredo dell'istanza.

Considerato che l'intervento ricade nell'ambito dell'area classificata dal P.T.C.P., approvato con D.C.R. n° 6 del 26/02/1990 e s. m. i., relativamente all'Assetto Insediativo con definizione ID MA IS MA .

Vista la relazione del Responsabile del procedimento in data 21-04-2011

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 26/09/2011 di seguito riportato:

La commissione locale per il paesaggio esaminate le osservazioni presentate in data 02/08/2011, al proprio parere contrario, espresso con verbale del 20/07/2011 (P.E.5/2010), ritiene che, per quanto attiene la sistemazione vegetazionale, siano superate le perplessità con le dimostrazioni assunte nella relazione agrotecnica, mentre le riduzioni volumetriche degli interrati che assommano ad un 30% rispetto alla precedente proposta, dovranno essere

ulteriormente incrementate, con la riduzione dei due box interni lato monte a m. 3,20 netti. Inoltre sia prevista la chiusura dell'accesso principale con un serramento a scorrimento interno. Mentre sia previsto come effettivamente indicato nei fotomontaggi - ma non risulta graficamente indicato sugli elaborati grafici - la predisposizione di un muro in pietra facciavista in pietra locale a corsi orizzontali di almeno 20 cm arretrando conseguentemente il muro per consentire l'inserimento del rivestimento. Si ritiene, viste le considerazioni sopra esposte, che l'intervento possa essere autorizzato alla luce delle controdeduzioni esposte nella nota sopra richiamata.

Preso atto che, entro il termine stabilito al comma 8 dell'art 146 del Codice BB.CC. la Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria non ha fatto pervenire il parere richiesto con nota prot n. 5698 del 06/10/2011;

Visto il D.P.C.M. 12/12/2005;

Atteso che, in relazione a quanto previsto all'art. 1 della L.R. n. 20 del 21/8/1991, la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è sub-delegata al Comune;

Visto il combinato disposto dei commi 2 e 3 dell'art. 107 e comma 2 dell'art. 109 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il decreto Sindacale prot. n. 7443 in data 30.12.2009 avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico di responsabile dei Servizi Tecnici;

Constatato quindi che l'intervento in oggetto è tale da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata e risulta del tutto compatibile con la normativa sul punto disposta dal P.T.C.P. e della relativa disciplina di livello puntuale.

s i d i s p o n e

ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, l'esecuzione degli interventi come meglio specificato in premessa e sugli elaborati tecnici allegati quali parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, a norma dell'art. 146 - comma 11 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio diventa efficace decorsi trenta giorni dalla data di rilascio e, per effetto di quanto ivi disposto al comma 4, è valido per un periodo di cinque anni.

L'esecuzione dell'intervento è assoggettata all'osservanza di tutte le altre disposizioni di legge e di regolamento, nonché del vigente strumento urbanistico e rimane comunque subordinata al possesso del pertinente provvedimento autorizzativo od atto abilitativo sostitutivo.

Copia del presente provvedimento viene inviato alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed

Architettonici della Liguria e alla Regione Liguria a norma dell'art. 146 - comma 11 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Pieve Ligure, 29-12-2011

Il Responsabile dei Servizi Tecnici

(Giorgio Leverone)